



Kromya Art Gallery - Verona

presenta

CAMERA 27

**PREZIOSE PROSPETTIVE
SCULTURE E GIOIELLI IN DIALOGO**

Elizabeth Aro - Eleonora Castagnetta - Alex Pinna

A cura di Paola Stroppiana

18 febbraio - 31 marzo 2023

**Opening
Sabato 18 febbraio, ore 17.00**

Kromya Art Gallery è lieta di presentare un progetto espositivo che pone in dialogo la scultura e il design con l'universo del gioiello e della progettazione orafa: gli artisti invitati, noti nei loro rispettivi campi, sono stati chiamati ad esporre alcune tra le opere più significative e le hanno poste in relazione con l'ornamento prezioso, sul quale hanno declinato in modi diversi alcuni aspetti cardine della loro poetica.

***Prospettive "preziose"* dunque, non solo per il materiale, ma anche per le potenzialità interpretative offerte. Il gioiello d'artista, opera d'arte perfettamente compiuta, si presenta come sintesi potente e coerente dell'universo creativo dell'artista, una riflessione audace e originale in dialogo non solo con lo spazio ma anche con il territorio "corpo" grazie alla possibilità di "indossare" l'opera d'arte.**

Alex Pinna, scultore con all'attivo oltre tre decenni di ricerca e numerose esposizioni internazionali, presenta qui alcune sue opere in bronzo, tutti pezzi unici particolarmente significativi del suo percorso, che restituiscono la dimensione poetica e sognante del suo mondo immaginario; un luogo metafisico e reale dove nascono le sue figure esili ed enigmatiche. **Fin dalle origini della sua produzione Pinna ha infatti fatto ricorso alla grazia della figura stilizzata, ricca di riferimenti artistici e letterari, dalla statuaria etrusca a quella cicladica, dalla poetica di Giacometti alla maschera di Pinocchio:** esilissimi funamboli seduti sull'orlo del precipizio, venati di fatale ironia. La leggerezza materiale – e quindi concettuale – diventa un leit-motiv della sua ricerca, mirabilmente espressa nelle sculture (bronzo, piombo o corda annodata) come nei gioielli (oro, argento e

Sede di Lugano
Viale Franscini, 11
6900 Lugano, Svizzera
T. +41 919 227000
tecla@kromyartgallery.com

KROMYA ARTGALLERY
info@kromyartgallery.com
www.kromyartgallery.com

Sede di Verona
Via Oberdan, 11c
37121 Verona, Italia
T. +39 3394166956
riccardo@kromyartgallery.com



bronzo, ma anche corda e ebano). Una leggerezza raggiunta dall'artista grazie ad una sofisticata sottrazione di volumi sino a toccare il punto di equilibrio/disequilibrio, dimensione fisica che diventa metafora esistenziale in cui non è difficile identificarsi.

Il linguaggio espressivo di **Elizabeth Aro**, artista argentina da molti anni residente a Milano, si esprime parimenti in pittura, fotografia e disegno, ma soprattutto scultura installativa in tessuto, con inedite soluzioni formali e concettuali nelle quali esprimere la propria poetica.

Artista poliedrica, ha saputo interpretare con media differenti tematiche a lei care, legate alla Natura, alla condizione femminile, al tema dell'“altro”, viste dalla prospettiva di chi, proprio come lei, ha dovuto affrontare una migrazione fisica e culturale: accanto al disegno e alla fotografia Elizabeth ha scelto una particolare forma di scultura realizzata in tessuti preziosi che ella stessa cuce, modella e ricama, e spesso dilata sino a dimensioni decisamente installative, pensate per l'architettura che le ospita, gallerie private e spazi pubblici. Sculture che danno vita, con delicatezza e al tempo stesso incisività, ad un vero e proprio **paesaggio dell'anima** con immagini metaforiche e poetiche, come **piccole fiamme, rami che si trasformano in vene pulsanti, fiori delicati e sovradimensionati, icastici nella loro presenza incombente**. Nel gioiello l'opera scultorea si fa intima scultura per il corpo, talismano, protezione, dichiarazione poetica, affermazione di sé; rivoluzione silenziosa e lieve, densa di significati che ognuno può far propri.

Anche l'architettura è un campo d'azione in cui il gioiello può farsi portavoce della complessità del progetto: **Eleonora Castagnetta**, in parallelo e a completamento della sua attività di architetto e designer, ha fondato “**AnD Swiss ArchiJewels**” con l'intento di unire l'immaginario architettonico e i suoi principi con l'arte dell'ornamento prezioso. **Eleonora presenta 4 spille ispirate a “Le città invisibili” di Italo Calvino**. Come racconta la stessa Eleonora: “[...] Dalla lettura di “Le città invisibili” di Italo Calvino è scaturita una sintesi di 4 tra le città descritte: Dorotea, Fedora, Sofronia, Tecla”. Queste “idee” di città, (che molto rispecchiano l'approfondita ricerca di Eleonora in ambito geometrico, volumetrico e cromatico) trovano la loro cristallizzazione in altrettante spille in argento e smalti con dettagli placcati oro e diamanti, accolte, ognuna di esse, da uno scrigno che ne contestualizza la loro volumetria nello spazio. **In parallelo Eleonora presenta la linea Phoebe-table**, tavolini in marmi policromi che coniugano il design con il recupero dei materiali, tema quanto mai attuale; **Phoebe** (nella mitologia classica figlia di Urano e Gea), nasce dalla volontà di realizzare mosaici geometrici di pregiati elementi in pietra e marmo sfruttando la leggerezza della tecnologia INOXSTONE (Testi Edizioni - Testi Group), per soluzioni formali del tutto innovative.

Sede di Lugano
Viale Francini, 11
6900 Lugano, Svizzera
T. +41 919 227000
tecla@kromyartgallery.com

KROMYA ARTGALLERY
info@kromyartgallery.com
www.kromyartgallery.com

Sede di Verona
Via Oberdan, 11c
37121 Verona, Italia
T. +39 3394166956
riccardo@kromyartgallery.com



CENNI BIOGRAFICI

Alex Pinna (Imperia), è diplomato al corso di pittura all'Accademia di Belle Arti di Brera. Vive e lavora a Milano. È docente incaricato per la cattedra di scultura in Accademia di Belle Arti e il LAO di Milano. Dal 1994 espone costantemente in mostre personali e collettive; tra le mostre più recenti si ricordano "In a nutshell", Spazio Dilmos a Milano; "Contaminazioni", Saraceno Art Gallery, Roma; "Shiny happy details, galleria A'Nica, Milano; "10+1", galleria Guidi, Genova, "Sali", città di Tropea, "Trust you", Giovanni Bonelli, Pietrasanta, "Non c'è più orizzonte" galleria La Giarina, Verona; "Arte e città", centro storico di Catanzaro; "Oggetti smarriti" gioielli e sculture, BABS Art Gallery, Milano; "Interrogare lo spazio", Galleria Ferrarin, Legnago, "Twixt land & sea: tales", Palazzo Bevilacqua, Bologna; "A new space", NM gallery, Montecarlo, "Italian summer" MOAH Museum Lancaster, Los Angeles.

Elizabeth Aro (Buenos Aires). Vive e lavora a Milano. Ha studiato all'Università di Belle Arti Prilidiano Pueyrredón a Buenos Aires prima di trasferirsi a Madrid, dove ha vissuto sino al 2005. Nel 1991 è stata l'artista più giovane ad essere invitata a partecipare all'innovativa mostra collettiva "La Escuela del Sur, el taller de Torres García y su legado" presso il Museo Nacional Reina Sofía di Madrid; nel 2004 è la prima donna argentina a presentare una sua mostra personale in questo stesso museo.

Tra le mostre personali si ricordano: *Espacio Uno*, Museo Nacional Reina Sofía, Madrid (2004); *Santa Sangre*, Moritzkirche, Augsburg (2015); *Los Otros*, Ex Chiesa di San Carpofo/ Accademia di Brera, Milano (2015); *Mundo e Los otros*, Gagliardi e Domke, Torino (2016); *Provisorio para siempre*, Galleria Canepaneri, Genova (2017); *Brumas*, Nuova Galleria Morone, Milano (2018); *Le Fil du Monde*, Fondazione Filatoio Rosso Caraglio, Cuneo (2018); *Dreaming in Red*, Chateau La Napoule, Mandielieu, France (2019).

Tra le collettive: *Il filo raccontato*, MART, Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto (2002); *Take me with you*, Mori Museum (Tokyo, 2006); *Biennale Internationale de L'Art Contemporain*, Casablanca (2016); *BienNolo*, Ex fabbrica Cova, Milano, (2019); *La rivoluzione siamo Noi – Collezionismo Italiano Contemporaneo*, XNL Piacenza Contemporanea (2020).

Eleonora Castagnetta nasce a Palermo nel 1980 e fin dall'infanzia ogni momento speciale è suggellato dai preziosi doni dei nonni e dalle creazioni che realizza per sé e per la sorella. Eredita dalla cultura siciliana la magia delle contaminazioni e la tradizione del gioiello come oggetto di culto e simbolo della famiglia. Dopo la laurea in architettura a Palermo si trasferisce in Svizzera e frequenta l'Accademia di Architettura di Mendrisio, fondata e diretta da Mario Botta.

Entra nello studio internazionale Mario Botta Architetti e arricchisce il suo talento per l'architettura, l'arte e il design con l'eccellenza del design svizzero, che completa la sua formazione professionale.

Dà vita allo studio "AnD – Arts n Design", che diventa successivamente il brand AnD, in cui fonde il linguaggio delle geometrie del mestiere di architetto con la sua creatività e sensibilità all'arte e all'artigianalità orafa. Come Eleonora C alcune sue creazioni sono state esposte in

Sede di Lugano
Viale Franscini, 11
6900 Lugano, Svizzera
T. +41 919 227000
tecla@kromyartgallery.com

KROMYA ARTGALLERY
info@kromyartgallery.com
www.kromyartgallery.com

Sede di Verona
Via Oberdan, 11c
37121 Verona, Italia
T. +39 3394166956
riccardo@kromyartgallery.com



importanti mostre come Artistar Jewels (durante la Milano Jewellery Week) e pubblicate su L'Orafo Italiano, Amica, DesignBest, Living, Elle Italia e su altre riviste internazionali.

Paola Stroppiana (Torino, 1974) è storica dell'arte, giornalista e curatrice indipendente. Si è laureata con lode in Storia dell'Arte Medioevale presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Torino con una tesi sull'oreficeria sacra del XV secolo. Negli ultimi anni ha dedicato gran parte della sua ricerca al gioiello d'artista e alla sua contestualizzazione storica in Italia e sulla scena internazionale dal Secondo Dopoguerra ad oggi. Su questo argomento ha tenuto diverse conferenze e ha curato mostre in ambito pubblico e privato; in ambito museale ha curato la mostra *Scultura Aurea. Gioielli d'artista per un Nuovo Rinascimento* (Galleria Nazionale delle Marche - Palazzo Ducale di Urbino, 2019, catalogo Gli Ori), *Il Segno e l'Ornamento. I Gioielli di Gio' Pomodoro*, presso il Museo del Gioiello di Vicenza (Basilica del Palladio, 2018, catalogo Gli Ori), *Gioielli Vertiginosi, Ada Minola e le avanguardie artistiche a Torino nel II dopoguerra* (Museo Civico di Arte Antica di Torino - Palazzo Madama, 2016, catalogo Silvana Editoriale).

Sede di Lugano
Viale Franscini, 11
6900 Lugano, Svizzera
T. +41 919 227000
tecla@kromyartgallery.com

KROMYA ARTGALLERY
info@kromyartgallery.com
www.kromyartgallery.com

Sede di Verona
Via Oberdan, 11c
37121 Verona, Italia
T. +39 3394166956
riccardo@kromyartgallery.com